

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"



## Regolamento di Disciplina

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Regolamento presente, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 09 ottobre 2017 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 ottobre 2017, integra il testo del regolamento già approvato il 04.04.2013, accogliendo le sollecitazioni della Legge n. 71 del 29 maggio 2017 (*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*), che sottintende la necessità di integrare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di bullismo e cyberbullismo e alle relative sanzioni disciplinari.

A tal proposito, si fa presente che le azioni di bullismo e cyberbullismo si configurano come infrazioni disciplinari gravi, in quanto lesive della dignità e del rispetto della persona umana (Tab. B del presente Regolamento)

il Regolamento di disciplina è stato redatto ai sensi degli artt. 4 (Disciplina) e 5 (Impugnazioni) del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (*Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*), che costituisce parte integrante del presente documento al quale è allegato in copia. Esso individua i comportamenti che si configurano quali mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'art. 3 dello stesso Statuto, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

### PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Essa fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante - alunno. La vita della comunità scolastica, pertanto, si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. La scuola è, quindi, luogo di educazione e di formazione della persona mediante lo studio e non di punizione; pertanto, in presenza di infrazioni disciplinari sanzionabili, i provvedimenti saranno orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti, ma soprattutto a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi.

### IL PROCEDIMENTO SEGUIRÀ I SEGUENTI CRITERI:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educativa.
- Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità e, se possibile, della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità.
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile stabilire la responsabilità individuale.
- L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg sono adottati dal Consiglio di classe.

- Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 gg e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato sono adottate dal Consiglio d'Istituto.
- Nei periodi di allontanamento si curerà il rapporto con lo studente e la famiglia al fine di preparare il rientro nella comunità scolastica.
- Nei casi di particolare gravità (reati o pericolo per l'incolumità delle persone) che implicano l'attivazione di procedimenti penali, la durata dell'allontanamento non è più sottoposta al limite dei quindici giorni, ma "è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo" (D.P.R. n. 247/98 com. 9 e Nota Ministeriale n. 16 del 05/02/07)
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dello studente o dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola.

**INFRAZIONI DISCIPLINARI E SANZIONI**  
**TABELLA A - INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI**  
**SANZIONI: AMMONIZIONE, MULTA, LAVORO UTILE PER LA SCUOLA, SOSPENSIONE DA 1 A 3 GG.**

Doveri	Comportamenti che si caratterizzano come infrazione	Quando scatta la sanzione	Chi accerta	Sanzione
Frequenza Regolare	Elevato numero di ritardi	Fino a 5 volte in un mese	Coordinatore di classe	Il genitore giustificherà personalmente il ritardo del figlio.
		Da 6 a 8 volte in un mese o dopo il 3° ritardo non giustificato	Coordinatore di classe	Ammonizione sul registro di classe da parte del docente.
		Dopo la seconda ammonizione scritta in un quadrimestre	Coordinatore di classe	Sospensione, per un minimo di giorni uno con obbligo di frequenza, da parte del D.S. o di un suo collaboratore.
	Elevato numero di assenze	Dopo 5 volte	Coordinatore di classe	Il genitore giustificherà personalmente l'assenza del figlio.
	Assenze ingiustificate individuali	Dopo 3 volte	Coordinatore di classe	
	Assenze ingiustificate di massa	Subito	Docente in servizio	Nota sul registro di classe da inviare al D.S. Il D.S. definisce la sanzione, comunica la decisione alla famiglia e accerta che la sanzione sia stata conclusa.
Rispetto degli altri	Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti Violazione delle Norme di comportamento previste dal Regolamento di Istituto ( art. 14 ) Non rispetto del materiale altrui Atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti Effettuazione di riprese di dati relativi ai singoli individui con telecamere, fotocamere, smartphone, ecc.	Subito	Docente in servizio	Nota sul registro di classe da inviare al D.S. Il D.S. definisce la sanzione, comunica la decisione alla famiglia e accerta che la sanzione sia stata conclusa.
Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute	Violazione involontaria dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati Lanci di oggetti non contundenti	Subito	Docente in servizio	
Rispetto delle strutture e delle attrezzature	Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente Incisione di porte/ banchi Danneggiamenti involontari delle attrezzature dei laboratori Scritte su muri, porte e banchi	Subito	Docente in servizio	

**TABELLA B - INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI**  
**SANZIONI: MULTA, RISARCIMENTO DANNI, LAVORO UTILE PER LA SCUOLA,**  
**ESCLUSIONE DAI VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOSPENSIONE FINO A 15 GG.**

Doveri	Comportamenti che si caratterizzano come infrazione	Quando scatta la sanzione	Chi accerta	Sanzione
Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute	Lanci di oggetti contundenti Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati Introduzione nelle scuola di alcolici e/o droghe Fumo *	Subito	Docente in servizio	Nota sul registro di classe da inviare al D.S. Il D. S. accerta la gravità della infrazione tramite istruttoria e convoca il Consiglio di classe dello studente in forma allargata (se uno dei componenti è parte in causa, deve essere sostituito dal primo dei non eletti). Il Consiglio di classe stabilisce l'entità della sanzione. Il D.S. comunica la decisione alla famiglia e accerta che la sanzione sia stata conclusa.
Rispetto delle strutture e delle attrezzature	Danneggiamenti volontari di attrezzature e strutture  Infrazioni non gravi reiterate	Subito	Docente in servizio	Il Consiglio di classe stabilisce l'entità della sanzione. Il D.S. comunica la decisione alla famiglia e accerta che la sanzione sia stata conclusa.
Rispetto degli altri	Ricorso alla violenza, atti che mettono in pericolo l'incolumità degli altri Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui Violazione della Privacy con divulgazione di immagini all'esterno Furto	Subito	Docente in servizio	
Atti e comportamenti assimilabili all'ambito del bullismo e del cyberbullismo:	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Violenza fisica</li> <li>➤ Violenza psicologica</li> <li>➤ Intenzione di nuocere</li> <li>➤ Isolamento della vittima</li> <li>➤ Flaming</li> <li>➤ Harassment</li> <li>➤ Cyberstalking</li> <li>➤ Denigration</li> <li>➤ Exclusion</li> <li>➤ Impersonation</li> <li>➤ Tricky</li> <li>➤ Happy slapping</li> <li>➤ Sexting</li> </ul>	Subito	Help crew	Da stabilire a seconda dei casi. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettera disciplinare ai genitori e copia nel fascicolo personale dello studente;</li> <li>➤ lettere di scuse da parte del (cyber)bullo;</li> <li>➤ scuse in un incontro con la vittima;</li> <li>➤ esclusione da viaggi d'istruzione e visite guidate;</li> <li>➤ lavori di pulizia a scuola;</li> <li>➤ allontanamento temporaneo dalla scuola</li> </ul>

\* PER L'INFRAZIONE AL DIVIETO DI FUMO, OLTRE ALLA SANZIONE DISCIPLINARE SARÀ COMMINATA LA MULTA PREVISTA DALLA LEGGE.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni sono adottate dal Consiglio d'Istituto:

- per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, (cyber)bullismo, reati di natura sessuale etc.);
- per fatti di tale gravità da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale e tale da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni.

Le sanzioni che comportano allontanamento possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa.

### IMPUGNAZIONI

Prima dell'irrogazione dei provvedimenti è ammesso da parte dello studente, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, ricorso all'ORGANO DI GARANZIA interno.

Il D.S. convoca l'Organo di garanzia che decide nel termine di 10 giorni.

L'Organo di Garanzia si riunisce per riesaminare i ricorsi contro i provvedimenti irrogati.

Delle decisioni emesse dall'Organo di garanzia è tenuto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Verbalizzante e conservato in Presidenza.

L'Organo di Garanzia interno alla scuola decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

### ORGANO DI GARANZIA

#### a) COMPOSIZIONE E NOMINA DEI MEMBRI:

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, e da tre figure, una per ogni componente.

I membri dell'Organo di Garanzia vengono eletti dalle Componenti interessate, riunite in assemblea e convocate secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto, ad inizio di anno scolastico. Ogni componente elegge al proprio interno un membro effettivo e un membro supplente.

#### b) FUNZIONI E ATTRIBUZIONI

- Ricorso avverso sanzioni disciplinari a carico degli alunni
- Controllo sull'applicazione del regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche etc.)
- Proposte di eventuali modifiche/integrazioni
- Facilitazione/ mediazione in caso di conflitto tra le parti
- Assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
- Assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto)
- Intermediazione con l'autorità giudiziaria in caso si renda necessaria. Il ricorso all'O.G. avviene entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione e può essere

- inoltrato da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse.
- L'O.G. si riunisce nei mesi di ottobre, febbraio e maggio
  - Le riunioni dell'O.G. hanno validità legale solo in presenza di almeno tre componenti, di cui uno studente.

### FACOLTÀ DI CONVERSIONE

L'organo che emana il provvedimento, rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nell'irrogare la sanzione provvede contestualmente ad offrire allo studente la possibilità di convertire la stessa in attività a favore della comunità scolastica.

Lo studente che intende avvalersi della facoltà di conversione lo comunica al D.S. entro tre giorni dalla comunicazione o notifica del provvedimento disciplinare.

Il D.S. adotta tutti i conseguenti ed opportuni atti esecutivi inerenti allo svolgimento dell'attività dalla conversione.

La comunicazione di cui al comma precedente implica la decadenza della facoltà di impugnare il provvedimento disciplinare.

L'organo di garanzia provvede a monitorare la congruenza fra sistema delle regole dichiarate e le pratiche e i comportamenti effettivi.

L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni scolastici.